

Acri. Incontro con gli operatori ortofrutticoli a posto fisso per combattere l'abusivismo e la concorrenza sleale



La Confcommercio di Acri ha incontrato gli operatori ortofrutticoli del comprensorio per discutere sul delicato problema del commercio itinerante "abusivo".

Presenti all'incontro: il Comandante della Guardia di Finanza (Brigata Acri) dott. Donato Vincenzi, il Comandante della Caserma dei Carabinieri di Acri dott. Roberto Luciani, il comandante della Polizia Municipale, dott. Antonio Ventarola, la Responsabile del SIAN dell'ASP di Acri, dott.ssa Franca Viola e, in rappresentanza della Confcommercio Cosenza, il Presidente comprensoriale di Acri Enzo Toscano. I commercianti del settore hanno

espressamente chiesto alle forze di polizia di effettuare maggiori controlli e imprimere una più efficace azione repressiva per contrastare il fenomeno degli ambulanti irregolari. Toscana ha sottolineato la necessità di una maggiore sensibilizzazione, da parte degli organi preposti, al rispetto del D.Lgs. 114/98 e della legge regionale 18/99 in cui si evince chiaramente che l'esercizio del commercio in forma itinerante permette soste per il tempo necessario a servire la clientela e comunque oltre l'ora di permanenza nello stesso posto, con l'obbligo di spostarsi di almeno 500 metri dall'ultima fermata. Decorso detto periodo, è vietato tornare nel medesimo posto nell'arco dell'intera giornata. Le forze dell'ordine, concordi sulla campagna di sensibilizzazione promossa dalla Confcommercio, hanno garantito piena disponibilità e, in funzione delle proprie competenze, hanno assicurato una stretta collaborazione affinché vengano adottate le più opportune azioni tese ad estirpare e prevenire il fenomeno.

